

# RISO VIALONE NERO

## DENOMINAZIONE BOTANICA

*Oryza sativa* L. (Riso)  
varietà Vialone nero.

## SINONIMI

Nero di Vialone.

## ORIGINE

Il Riso Vialone Nero è una varietà di riso della Provincia di Pavia le cui origine sono ben note. Tale varietà fu infatti selezionata a partire dalla varietà Ranghino nel 1903 dai fratelli De Vecchi di Vialone (Pavia).

Il recupero e la valorizzazione della varietà sono iniziati nel 2009.

## DESCRIZIONE

Il Riso Vialone nero è caratterizzato da culmi e spighe pigmentate di viola scuro e da cariossidi (semi) arrotondate, con pericarpo bianco dopo la sbramatura. Il suo aspetto è molto simile a quello del Vialone nano, da cui si distingue per la statura maggiore e soprattutto per la maturazione più tardiva.

## COLTIVAZIONE

Dopo la preparazione invernale dei terreni attraverso l'aratura e le lavorazioni di affinamento, in primavera (aprile) si provvede all'inondazione dei campi in caso di semina con camera allagata o alla semina per file interrate. Successivamente le camere di risaia vengono periodicamente sommerse per le esigenze di natura termica e di irrigazione della coltura. La sommersione viene alternata con periodi di asciutta necessari al corretto radicamento delle piante ed a permettere l'accessibilità con i mezzi meccanici normalmente utilizzati per i trattamenti di concimazione e difesa del riso da agenti patogeni nonché per il controllo delle infestanti. La raccolta del prodotto avviene nel mese di ottobre.

## ZONA IN CUI È CONSIGLIATA LA COLTIVAZIONE

Territorio del Comune di Sant'Alessio con Vialone (PV).



# **SCHEDA DESCRITTIVA DEI CARATTERI MORFOFISIOLOGICI**

**Specie: RISO**

**Denominazione del tipo: VIALONE NERO**

CPVO N°	UPOV N°	CARATTERE	CLASSE	DESCRIZIONE
1	3	Foglia: intensità della colorazione verde	7	Scura
2	4	Foglia: pigmentazione antocianica	9	Presente
3	5	Foglia: distribuzione della pigmentazione antocianica (penultima foglia)	2	Solo sui margini
4	9	Foglia: pigmentazione antocianica delle auricole	9	Presente
5	13	Foglia: lunghezza della lamina fogliare (penultima foglia)	7	Lunga
6	14	Foglia: larghezza della lamina fogliare (penultima foglia)	5	Media
7	15	Foglia paniculare: portamento della lamina (oss. precoce)	3	Semi-eretta
8	16	Foglia paniculare: portamento della lamina (oss. tardiva)	5	Orizzontale
9	19	Ciclo vegetativo semina - fioritura (50% piante spigate) (d)		96
10	20	Maschiosterilità	1	Assente
11	21	Lemma: pigmentazione antocianica della carena (oss. precoce)	7	Forte
12	22	Lemma: pigmentazione antocianica area sotto la calotta (oss. prec.)	7	Forte
13	23	Lemma: pigmentazione antocianica della calotta (oss. precoce)	9	Molto forte
14	24	Spighetta: colorazione dello stigma	5	Violetto
15	26	Culmo: lunghezza (cm)		136,80
16	27	Culmo: pigmentazione antocianica dei nodi	9	Presente
17	29	Culmo: pigmentazione antocianica degli internodi	9	Presente
18	30	Pannocchia: lunghezza dell'asse principale (cm)		22,30
19	32	Pannocchia: ariste	1	Assenti
20	34	Pannocchia: distribuzione delle ariste		–
21	35	Pannocchia: lunghezza delle ariste più lunghe		–
22	36	Spighetta: pubescenza della lemma	5	Media
23	37	Spighetta: colorazione dell'apice della lemma	5	Violetto
24	39	Pannocchia: portamento in rapporto al culmo	3	Semi-pendula
25	42	Pannocchia: tipo	5	Aperta
26	43	Pannocchia: esercizio	9	Ben eserta
27	44	Ciclo vegetativo semina - maturazione (d)		141
28	46	Lemma: colorazione	5	Violetto
29	53	Spighetta: peso di 1000 semi (g)		35,10
30	54	Spighetta: lunghezza (mm)		8,02
31	55	Spighetta: larghezza (mm)		3,87
32	58	Cariosside (seme sbramato): lunghezza (mm)		6,02
33	59	Cariosside (seme sbramato): larghezza (mm)		3,36
34	60	Cariosside (seme sbramato): forma (vista laterale)	2	Semi-arrotondata
35	61	Cariosside (seme sbramato): colorazione	1	Bianca
36	62	Endosperma: tipo	3	Non glutinoso
37	63	Endosperma: contenuto di amilosio	1	Basso
38	65	Cariosside (seme sbramato): aroma	1	Assente o molto debole